



CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI (S.I.A.)

L'anno....., il giorno.....del mese dinella sede dell'Unione "Terre Verdiane" con la presente scrittura privata da valersi per ogni effetto di legge.

TRA I COMUNI DI :

.....
.....
.....

E

L'UNIONE "TERRE VERDIANE" rappresentata dal Presidente il quale agisce in nome e per conto dell'ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera del consiglio dell'Unione n°..... del

Premesso

Che i Comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca; San Secondo Parmense, Sissa, Soragna e Trecasali con atti approvati dai rispettivi consigli comunali, si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Terre Verdiane";

Che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;

Che lo Statuto è entrato in vigore il 19 febbraio 2006;

Che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 20 febbraio 2006;

Che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo statuto;

Che il Comune di Salsomaggiore Terme ha aderito all'Unione Terre verdiane ed ha approvato il relativo statuto con deliberazione consiliare del 29 novembre n.67;

Che i comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, San Secondo P.se, Sissa, Soragna, Trecasali, Salsomaggiore, facente parte dell'Unione, più i Comuni di Polesine P.se e Zibello, hanno approvato con rispettive deliberazioni consiliari la "Convenzione per la costituzione di un ufficio di coordinamento per la gestione unificata dei Sistemi Informativi, Informatici e Telematici" ed hanno delegato all'Unione le funzioni per la gestione dei sistemi informativi, informatici e telematici;

Che tutti i comuni aderenti all'Unione, oltre ai Comuni di Polesine Pse e Zibello, hanno sottoscritto la convenzione costitutiva della CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna, finalizzato alla collaborazione in area informatica e telematica per lo sviluppo e l'attuazione delle politiche di e-government";

Che gli attori della CN-ER sono precisamente indicati in tale atto di convenzione e, tra essi, si ricordano, in quanto attinenti a questa convenzione:

- La RER Regione Emilia-Romagna
- La Provincia di riferimento
- l'Unione
- La società Lepida S.p.A.
- I SIA, Sistemi Informatici Associati del territorio

Che l'esercizio in forma associata dei servizi informatici e telematici e del sistema informativo territoriale (SIT) rappresenta una valida soluzione per una migliore efficienza dei servizi suddetti e la possibilità di implementare nuove funzioni con l'utilizzo dell'ICT e che per questo è necessario modificare e ampliare la vigente *"Convenzione per la costituzione di un ufficio di coordinamento per la gestione unificata dei Sistemi Informativi, Informatici e Telematici"* sottoscritta con rispettive deliberazioni consiliari dai comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, San Secondo P.se, Sissa, Soragna, Trecasali, Salsomaggiore, facente parte dell'Unione, più i Comuni di Polesine P.se e Zibello, con cui hanno delegato all'Unione le funzioni per la gestione dei sistemi informativi, informatici e telematici;

Tutto ciò premesso,

Tra i sottoscritti comparenti

.....
.....

Si stipula la seguente convenzione che modifica ed amplia i contenuti della vigente convenzione per la costituzione di un ufficio di coordinamento per la gestione unificata dei Sistemi Informativi, Informatici e Telematici.

INDICE

- ART. 1 – PREMESSA
- ART. 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE
- ART. 3 – DELEGA DELLA GESTIONE ASSOCIATA
- ART. 4 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DEL SISTEMA INFORMATICO ASSOCIATO (SIA)
- ART. 5 – LINEE DI ATTIVITÀ DEL SIA
- ART. 6 – MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLA DELEGA
- ART. 7 – GESTIONE DEL CED SOVRACOMUNALE
- ART. 8 – GESTIONE ASSOCIATA DEI CONTRATTI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA E CANONI DI AFFITTO
- ART. 9 – COSTI DI INVESTIMENTO E CANONI DI SPESA CORRENTE DA ESSI DERIVANTI
- ART. 10 – SIT
- ART. 11 – OBBLIGHI DEI COMUNI DELL'UNIONE
- ART. 12 – GRUPPO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 13 – SEDE E STRUMENTAZIONE
- ART. 14 – PERSONALE
- ART. 15 – RISORSE FINANZIARIE - RIPARTIZIONE DEI COSTI E DEGLI INVESTIMENTI
- ART. 16 – RISORSE
- ART. 17 – CONFORMITÀ AL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
- ART. 18 – DURATA DELLA CONVENZIONE
- ART. 19 – RECESSO – REVOCA – SCIOLGIMENTO DELL'UNIONE
- ART. 20 – FORME DI CONSULTAZIONE
- ART. 21 – CONTROVERSIE
- ART. 22 – RINVIO
- ART. 23 – REGISTRAZIONE

Art. 1
PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2
OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è la gestione associata della funzione informatica e telematica attraverso la costituzione del Sistema Informatico Associato (SIA) dell'Unione Terre Verdiane, come previsto dalla convenzione CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna.

Art. 3
DELEGA DELLA GESTIONE ASSOCIATA

Per le finalità di cui all'art.2 della presente convenzione, i Comuni dell'Unione Terre Verdiane avendo già delegato all'Unione la gestione associata della funzione informatica e telematica, con gli atti di cui alle premesse, ne adeguano il contenuto con le modalità e nei limiti disciplinati dal presente atto.

L' Unione accetta la presente delega e si impegna ad esercitarla conformemente a quanto stabilito nel presente atto.

Art. 4
ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DEL SISTEMA INFORMATICO ASSOCIATO (SIA)

Il SIA - Sistema Informatico Associato - viene costituito al fine di realizzare una progettazione e una gestione coordinata ed unitaria delle azioni che garantiscono lo sviluppo del sistema informativo-informatico dell'Unione e l'attuazione dei progetti di e-government in capo all'Unione stessa, attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse strumentali assegnate.

Il SIA, previo allestimento di tutte le procedure idonee al corretto funzionamento dello stesso, gestisce in modo associato, per i Comuni afferenti, i servizi gestionali e le applicazioni tipiche locali degli Enti ed il loro interfacciamento con i servizi infrastrutturali per l'erogazione dei servizi di e-government, assicurando in modo continuativo l'assistenza necessaria al buon funzionamento dei servizi gestionali stessi e delle applicazioni tipiche collegate.

Il SIA svolge le proprie funzioni nel rispetto della normativa vigente e di quanto convenuto nella presente convenzione, in particolare:

1. Realizza ed implementa specifici progetti, siano essi di architettura o applicativi;
2. Provvede alle azioni di dispiegamento tecnologico delle soluzioni e dei progetti ed assiste i Comuni dell'Unione nell'avvio operativo degli stessi;
3. Attua con gradualità crescente l'assunzione delle funzioni arrivando a gestire le azioni di assistenza tecnica ed operativa ai Comuni dell'Unione e ad espletare procedure uniche per l'acquisto di materiale hardware e software e l'acquisizione di servizi professionali;
4. Fornisce consulenza in materia informatica (hardware e software), telematica e di telecomunicazioni ai Comuni dell'Unione.

Il SIA presidia in particolare le linee di attività dettagliate al successivo art 5.

Il SIA, nello svolgimento delle proprie funzioni, si impegna, inoltre:

1. a raccordare a livello regionale, le proprie attività con quelle della CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna;
- 2 a raccordare a livello provinciale le proprie attività con quelle a carattere territoriale della Provincia di appartenenza;
- 3 ad utilizzare i servizi infrastrutturali ed abilitanti che la società Lepida S.p.A.

renderà man mano disponibili;

4. ad organizzare e gestire le proprie attività secondo quanto specificato nei successivi articoli e in particolare a gestire il servizio conformemente agli indirizzi forniti dal Comitato tecnico di cui al successivo articolo 12, ove istituito.

Il SIA si impegna infine a trasmettere, entro il 31/10 di ogni anno, alla Giunta dell'Unione, una relazione sull'andamento della gestione del servizio associato, che contempla sia la parte gestionale che la parte economica del lavoro.

Art. 5 LINEE DI ATTIVITÀ DEL SIA

I servizi resi dal SIA saranno modulati secondo le seguenti linee di attività:

- amministrazione e gestione delle reti locali; su indirizzo dell'Unione l'ufficio potrà pianificare sia la creazione, sia la gestione che la eventuale espansione delle reti fungendo a richiesta dei singoli comuni da "System Administrator";
- gestione associata del CED sovracomunale, come esplicitato nel successivo art. 7;
- Gestione associata dei contratti di manutenzione ed assistenza con tutti i fornitori legati all'ICT, Information e Communication Technology, come esplicitato nel successivo art. 8;
- Assistenza Hardware e Software;
- Gestione e sviluppo degli specifici progetti previsti nel "Progetto di sistema a rete regionale" per l'Unione;
- Gestione e sviluppo per tutto quello che concerne le problematiche informatiche del SIT sovracomunale, tenuto conto anche delle specifiche tecniche e opportunità previste dal sistema SIGMA TER e dagli altri progetti regionali in corso di sviluppo. Per i compiti relativi al caricamento dati, alla gestione delle applicazioni, ed all'utilizzo del sistema informatico per l'impianto e la gestione tecnico-organizzativa del SIT si rimanda al successivo art. 10;
- Iniziative e progetti di sviluppo delle reti telefoniche; tenuto conto anche delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie (es: VOIP, ecc.) e dalla convergenza delle tecnologie voce-dati;
- Gestione e sviluppo del sito web dell'Unione con particolare attenzione alle caratteristiche dei sistemi di CMS ed in relazione alla tematica dell'accessibilità (L. 4/2004) ed usabilità, al fine di razionalizzare ed uniformare le modalità di comunicazione all'interno dell'Unione stessa e di avviare percorsi verso le tecnologie open source;
- Analisi delle dotazioni hardware e software di base ed applicativi presenti nei Comuni ed elaborazione di eventuali piani di migrazione analizzando le effettive necessità dei Comuni allo scopo di ottimizzare il rapporto necessità prezzo;
- Acquisizione di beni e servizi in materia informatica;
- Valutazione tecnico-economica di proposte di forniture hardware e software o di soluzioni sistemistiche o di servizi professionali;

Per quanto attiene la formazione del personale su esplicite richieste dei Comuni verranno forniti precisi indirizzi per la realizzazione di programmi formativi rivolti al personale sui temi informatici. Tali programmi potranno essere realizzati da strutture esterne e per particolari esigenze e qualora sia possibile in relazione all'organico e ai carichi di lavoro dal servizio stesso.

Il contenuto più specifico dei servizi resi da parte del SIA potrà essere stabilito in

documenti redatti dal Responsabile del SIA (v. successivo art. 6) relativi alle "Modalità di esercizio della delega".

Art. 6 MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLA DELEGA

L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni, dotandosi di un ufficio unico, la cui struttura organizzativa viene approvata dalla Giunta e adeguata nel tempo per soddisfare le risposte di servizio definite in materia, ovvero mediante le altre forme previste dallo Statuto dell'Unione.

Il SIA dell'Unione è diretto da un Responsabile, nominato dal presidente dell'Unione, individuato tra il personale dei comuni aderenti all'Unione in possesso dei necessari requisiti di professionalità. Il Responsabile del SIA, per la migliore gestione del servizio associato disciplinato dalla presente convenzione, si avvale/potrà avvalersi del supporto di un gruppo tecnico-amministrativo di coordinamento e programmazione del servizio, composto secondo quanto stabilito all'art. 12. Al Responsabile del SIA compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il servizio specifico e di tutti gli atti ed i procedimenti già di competenza dei singoli servizi degli enti interessati, secondo quanto disposto dalle norme specifiche e nella presente convenzione, compresi tutti gli atti a rilevanza esterna, la gestione finanziaria ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo, compatibilmente con le risorse umane ed economiche disponibili. Il Responsabile coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti, sulla base delle esigenze del servizio, ed assolve le funzioni richieste dalla normativa.

Art. 7 GESTIONE DEL CED SOVRACOMUNALE

Il Centro Elaborazione Dati (CED) accoglie tutti i dati gestionali dei singoli Comuni che, in coerenza con le attività previste dal SIA, esprimono parere favorevole alla migrazione degli stessi e delle applicazioni dai server locali a quelli installati presso l'ufficio associato.

La gestione del CED è di competenza del Responsabile del SIA, il quale, sulla base di un programma condiviso dalla Giunta, prende le decisioni in merito a tutto quello che ne concerne la gestione ed in particolare ad:

- amministrare il budget di spesa corrente disponibile;
- amministrare il budget investimenti programmati;
- effettuare le scelte tecniche per la corretta erogazione del servizio.

Le spese di ordinaria e straordinaria amministrazione per il suo funzionamento sono a carico dell'Unione e saranno rimborsate dai Comuni secondo i criteri stabiliti dall'articolo 15. Il Responsabile del SIA agirà consultando, con cadenza regolare, il comitato tecnico di coordinamento se costituito.

Art. 8 GESTIONE ASSOCIATA DEI CONTRATTI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA E CANONI DI AFFITTO

Il SIA progressivamente subentrerà ai contratti dei Comuni e in particolare si impegna a:

1. Ricontrattare i singoli contratti in forma unitaria al fine di ottenere economie di scala garantendo comunque i servizi in essere;
2. Stipulare gli appositi contratti subentrando in quelli dei comuni;
3. Coordinare gli uffici comunali interessati;
4. Gestire i contratti, riportando la scadenza di ogni contratto, ove possibile, al 31 dicembre;
5. Coordinarsi con la CN-ER, la Provincia di appartenenza e la Società Lepida per avere, laddove possibile, le migliori condizioni di prezzo/prestazioni da parte dei fornitori.

Art. 9

COSTI DI INVESTIMENTO E CANONI DI SPESA CORRENTE DA ESSI DERIVANTI

Il SIA è tenuto ad effettuare gli investimenti necessari per adeguare l'infrastruttura ICT alle esigenze dell'Unione. A seconda della tipologia di investimento e di costo valgono le seguenti disposizioni :

- a. I costi di investimento direttamente imputabili a ciascun comune aderente, come ad esempio i personal computer o le stampanti, saranno interamente imputati allo stesso;
- b. Gli investimenti indivisibili e i relativi ammortamenti entreranno a far parte del patrimonio dell'Unione e la divisione dei relativi costi avverrà secondo quanto specificato all'art. 15;
- c. I costi per i canoni di manutenzione se relativi ad hardware e software del singolo comune sono ripartiti come indicati alla precedente lettera a); se invece sono riferiti a tecnologie indivise, entreranno a far parte del patrimonio dell'Unione e varrà quanto stabilito nella precedente lettera b).

Art. 10 - SIT

1. Le azioni da prevedersi riguardo al SIT sovra comunale dovranno avere come obiettivi principali il consolidamento del patrimonio informativo territoriale e l'incremento dell'utilizzo delle informazioni territoriali a livello di Unione.
2. Un primo e non esaustivo elenco di attività da prevedersi è il seguente:
 - Rafforzamento del ruolo dell'Unione come interlocutore unico in materia di informazione territoriale;
 - Recupero ed utilizzo del DB Topografico, e suo aggiornamento, relativamente ai livelli di competenza comunale, in collaborazione con il Sistema Informativo Territoriale Provinciale;
 - Programmazione e attivazione delle procedure necessarie per svolgere le attività dell'accordo attuativo *"Territorio e Fiscalità"* della Community Network Emilia Romagna;
 - Elaborazione e georeferenziazione di banche dati tramite servizi tecnologici forniti da Enti esterni (sistemi di normalizzazione), per arricchire il patrimonio informativo territoriale;
 - Gestione dell'attuazione di progetti regionali o nazionali in materia di informazioni territoriali;
 - Hosting di servizi WebGIS;
 - Centralizzazione delle licenze di software GIS, tramite configurazione in modalità "floating" o "network" license;
 - Catalogazione e documentazione del patrimonio informativo condiviso;

- Pubblicazione su piattaforme WebGIS di strumenti urbanistici;
 - Realizzazione di sistemi interni di consultazione di informazioni territoriali tematiche;
 - Gestione dei piani di formazione in materia di SIT e GIS;
 - Collaborazione/coordinamento nelle attività svolte con lo sportello catastale sperimentale del Polo di Fidenza e ufficio provinciale dell’Agenzia del Territorio per importanti attività di bonifica delle banche dati (es. attività di allineamento tra identificativi catasto urbano e terreni);
 - Programmazione delle procedure per mantenere il continuo flusso di aggiornamento dei dati caricati;
 - Integrazione con gli altri servizi gestiti in forma associata (es. protezione civile, corpo di polizia municipale, pubblica illuminazione etc.);
3. A livello organizzativo si costituisce, all’interno del SIA, una unità preposta al Sistema Informativo Territoriale.
 4. A livello di SIA è mantenuta la gestione formale dei rapporti con Provincia e Regione, ivi inclusi la gestione tecnica dei servizi nell’ambito di progetti con architettura “federata” e la gestione dei flussi di aggiornamento delle informazioni territoriali di base, quali strade, toponomastica e numerazione civica.

ART. 11 OBBLIGHI DEI COMUNI DELL’UNIONE

I Comuni dell’Unione si impegnano in generale a:

- Rispettare le norme regolamentari di organizzazione del servizio associato predisposte ed adottate dall’Unione, nel rispetto della presente convenzione;
- Collaborare per quanto di propria competenza nella gestione del servizio informatico;
- Ottemperare agli obblighi amministrativi derivanti dalla gestione del servizio;
- Nominare un referente informatico che funga da interfaccia unico tra il Comune ed il SIA;
- Gestire ogni progetto informatico-telematico e/o di e-government attraverso il SIA.

Si impegnano in particolare a:

- Trasferire le risorse necessarie, ripartite tra i Comuni sulla base dei criteri all’art. 15;
- Comunicare tempestivamente al SIA ogni esigenza che dovesse sorgere tramite il referente informatico o i singoli operatori a seconda della necessità.

Per il corretto funzionamento delle attività di cui al precedente art. 5 si obbligano a:

- Garantire l’accesso, ai tecnici del SIA, ai locali delle sedi comunali e di eventuali sedi distaccate ogni qualvolta risulti necessario per il corretto espletamento dei servizi fornendo, se necessario, le chiavi della sede nei casi di necessità per improcrastinabili esigenze di servizio.
- Provvedere al salvataggio giornaliero dei dati residenti sui server locali eventualmente installati presso i Comuni stessi.

Per il corretto funzionamento delle attività di cui al precedente art 5 si obbligano a:

- Collaborare nella gestione dei contratti ed ottemperare agli obblighi

amministrativi derivanti dalla gestione dei contratti medesimi, pagando le somme dovute nelle more del passaggio alla gestione associata.

Art. 12

GRUPPO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

Al fine di rendere efficace l'operato della struttura sovraffocale può essere istituito un gruppo tecnico-amministrativo di coordinamento.

Il Responsabile del SIA è anche il responsabile del Gruppo tecnico di coordinamento, ove istituito.

Il gruppo tecnico di coordinamento, composto da un rappresentante di ogni ente, dovrà principalmente supportare le attività del Responsabile del SIA nello svolgimento delle seguenti funzioni:

- Pianificazione dei programmi di intervento Comunali legati all'informatica;
- Monitoraggio degli interventi eseguiti;
- Predisposizione di una proposta programma annuale di sviluppo del servizio;
- Coordinamento delle strutture interessate;
- Supporto al servizio mediante la consegna di dati, materiali, informazioni necessarie all'espletamento della funzione;
- Recepimento dei progetti della CN-ER ed apportare suggerimenti per una migliore attuazione degli stessi;
- Elaborazione di pareri da presentare agli organi dell'Unione Terre Verdiane in merito a questioni attinenti l'organizzazione del servizio.

Al comitato tecnico di coordinamento partecipa anche, qualora richiesto, un membro dell'Ufficio di coordinamento provinciale.

Ogni anno collabora alla stesura della relazione del Responsabile del SIA sul funzionamento del servizio. Tale relazione dovrà essere trasmessa anche al nodo provinciale della CN-ER, e, su richiesta, a allo staff centrale della CN-ER stessa.

Tutte le attività indicate dovranno essere svolte rigorosamente nell'ambito di una programmazione. Tale programmazione terrà conto della quantità di unità di personale che costituirà il servizio associato e quindi dei relativi carichi di lavoro.

In particolare ciascun Comune, qualora le risorse di personale non fossero sufficienti a dare una risposta a tutte le esigenze, dovrà individuare le priorità di intervento. Sulla base di tali priorità il comitato tecnico amministrativo, ove istituito o il Responsabile del SIA rielaborerà la pianificazione dei programmi di intervento comunali.

Art. 13

SEDE E STRUMENTAZIONE

La sede del servizio è individuata presso la sede dell'Unione in Comune di in Via

Nel corso degli anni le parti potranno decidere di modificare la sede del servizio previa approvazione da parte della Giunta dell'Unione. In tale caso l'ente che ospiterà il servizio è obbligato a mettere a disposizione ogni strumento tecnico o logistico necessario salvo il rimborso delle spese di funzionamento.

Art. 14

PERSONALE

La dotazione organica necessaria per la gestione SIA/SIT, tenendo conto del personale già in forza per le attività del servizio SIT, verrà definita dalla Giunta

dell'Unione, con provvedimenti di natura regolamentare ed atti di organizzazione, previe le necessarie procedure di concertazione o contrattazione con le Organizzazioni Sindacali così come previsto dai vigenti C.C.N.L. e con modalità previste dal Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione. Data la natura specialistica delle professionalità necessarie l' Unione può conferire incarichi specialistici secondo la normativa vigente.

Art. 15

RISORSE FINANZIARIE - RIPARTIZIONE DEI COSTI E DEGLI INVESTIMENTI

I costi globali per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione vengono sostenuti dall'Unione con fondi trasferiti dai Comuni firmatari della convenzione e con entrate proprie. I costi saranno ripartiti tra i Comuni in relazione agli abitanti al 31 dicembre dell' anno precedente.

Qualora i servizi abbiano un'articolazione territoriale o siano esplicitamente richiesti da un singolo comune, la suddivisione delle spese avverrà in base ai costi sostenuti sui singoli territori comunali. Saranno rimborsate al Comune di appartenenza le spese per il personale eventualmente comandato all'Unione.

Art. 16

RISORSE

I Comuni costituenti l'Unione potranno conferire alla medesima i beni mobili ed immobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle attività in oggetto della presente convenzione. I beni mobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche di cui al precedente comma, in caso di scioglimento dell'Unione o revoca delle funzioni, ritornano nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.

Art. 17

CONFORMITÀ AL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Unione è il responsabile esterno al trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. In ragione di ciò tutti i trattamenti da parte del suo personale dovranno essere improntati alla massima correttezza. I singoli amministratori, verranno poi designati "amministratori di sistema", ai sensi del provvedimento del garante del 27 novembre 2008 e modifiche successive.

Art. 18

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata pari a quella dell'Unione.

Art. 19

RECESSO – REVOCA – SCIOLGIMENTO DELL'UNIONE

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni. Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione e, nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza dei Comuni. In ogni caso il comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alle proprietà delle attrezzature comuni. Non è consentito il recesso parziale dalla presente convenzione. In caso di dismissione o revoca della gestione del servizio da parte dell'Unione o di scioglimento dell'Unione stessa, si applicano le procedure previste

dagli art. 6 e 7 dello Statuto dell'Unione. In caso di scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale comandato e/o trasferito è riassegnato al Comune di provenienza mantenendo i diritti garantiti dall'art. 31 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001. Per il personale assunto direttamente dall'Unione si applicano le disposizioni del C.C.N.L. di comparto e le disposizioni di legge in materia.

Art. 20
FORME DI CONSULTAZIONE

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti l'attività del servizio è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta egli ne ravvisi la necessità, o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti. Alla seduta della Giunta può essere invitato a partecipare il Responsabile del SIA.

L'Unione si impegna a trasmettere, agli enti aderenti, copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione, relativi al servizio.

In sede di conto consuntivo, il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Responsabile del SIA.

Sono messe a disposizione del Consiglio dell'Unione forme di verifica periodica sull'andamento del servizio e di monitoraggio degli obiettivi programmati.

Art. 21
CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difformi e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;
- un altro dalla Giunta dell'Unione;
- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto dal Presidente del Tribunale di Parma.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità a parte il rispetto del principio del contraddittorio. La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Art. 22
RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell' Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti di cui all'art. 2, conferiti con la presente convenzione.

Art. 23
REGISTRAZIONE

Il presente atto composto da n. facciate scritte per intero e n..... righe della facciatasarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, com. 2, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.